



Istituto Comprensivo Roseto 1



Via G. D'Annunzio - 64026 Roseto degli Abruzzi (TE)
Tel. 085-8990187– Cod. Mecc. TEIC842001 – Cod. Fisc. 91043580678
sito web: www.primoroseto.gov.it– email: teic842001@istruzione.it – pec: teic842001@pec.istruzione.it

Prot. 471/A26

Roseto degli Abruzzi, 21 Gennaio 2016

Ai Revisori dei Conti ambito Loro sedi

OGGETTO: Relazione illustrativa di accompagnamento all'Ipotesi del contratto integrativo d'Istituto 2015/2016, sottoscritto il 19.01.2016

Legittimità giuridica

(art. 40bis, comma 5, D.Lgs 165/2001 come modificato dal D.Lgs 150/2009, circ. MEF n. 25 del 19/07/2012))

PREMESSA

L'articolo 40, comma 3-sexies-del d.lg.vo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 54, comma 1 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009, prevede, tra l'altro, che il contratto integrativo d'istituto sia trasmesso all'Aran e al CNEL, corredato dalla relazione tecnica finanziaria e dalla relazione illustrativa con l'indicazione delle modalità di copertura dei relativi oneri con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

L' art. 40 bis del d.lgvo 165 del 30 marzo 2001, sostituito dall'art. 55 del d.lg.vo n° 150 del 27/10/2009 prevede che il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa, con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, con particolare riferimento alle disposizioni inderogabili che incidono sulla misura e sulla corresponsione dei trattamenti accessori, sia effettuato dai revisori dei conti, organo di controllo previsto dall'ordinamento scolastico. Gli obiettivi del presente documento, sono finalizzate a:

- creare uno strumento uniforme di esplicitazione e valutazione dei contenuti del contratto sottoposto a certificazione;
- supportare gli organi di controllo per una facile e scorrevole lettura dell'articolato contrattuale;
- fornire all'utenza una comprensibile lettura dei contenuti del contratto interno.

Il MEF con la circolare del MEF n° 25 del 19/7/2012, Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, ha predisposto e resi noti gli schemi di relazione illustrativa e tecnico finanziaria da allegare alla contrattazione d'istituto. Essi sono ripartiti in 2 moduli.

Nella fattispecie, considerato che le Scuole di ogni ordine e grado non possiedono le caratteristiche giuridiche e normative per dare seguito all'illustrazione dei contenuti in determinate sezioni, nel rispetto della sequenza delle stesse, si provvederà, laddove il contenuto non dovesse essere di pertinenza della scuola, ad apporre la seguente dicitura:

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Sulla base di quanto sopra chiarito, si illustrano i 2 moduli che costituiscono, nella sezione II, parte integrante della presente relazione precisando che:

- a) tutte le attività, oggetto della contrattazione d'istituto, sono inserite nel piano dell'offerta formativa, predisposto in attuazione dell'art. 3 - D.P.R. 275 dell'8 marzo 1999, deliberato dal Collegio dei docenti con delibera del **29/10/2015**, adottato dal Consiglio d'istituto con delibera del 01/10/2015
- b) le risorse contrattuali, **fisse aventi carattere di certezza e stabilità**, del CCNL 29/11/2007, assegnate con decreto n°1167 del 21/02/2013 e n. 2138 del 04/04/2013 sull'importo determinato ai sensi dell'intesa del 26.11.2013, sono così determinate:

BUDGET PER MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA ANNO 2015/2016 - QUOTA CEDOLINO UNICO -		
Tipologia compenso	lordo stato	totale lordo dipendente
Fondo istituzione	64.358,92	48.499,56
Funzioni strumentali	6.131,87	4.620,85
Compiti ATA	3.080,70	2.321,55
Attività sportive	1.273,47	959,66
Ore sostituzioni	4.033,18	3.039,32
	78.878,12	59.440,94

c) Altre risorse aggiuntive - **risorse variabili** - da destinare al personale docente e ata dell'istituto, sono:

FABBISOGNO FIS A.S. 2015/2016 CALCOLO ECONOMIE 31 AGOSTO NON UTILIZZATE			
Tipologia del compenso	L. stato in bilancio	<i>Lordo dipendente</i> in STP	TOTALE <i>Lordo Stato</i>
ECONOMIE FIS AL 31/8		2.254,83	2.992,16
ECONOMIE F. STRUMENTALI AL 31/8		0,00	0,00
ECONOMIE EX F. AGGIUNT. ATA AL 31/8		0,00	0,00
ECONOMIE ORE ECCEDENTI AL 31/8		499,64	663,02
ECONOMIE ATTIVITA' SPORTIVE AL 31/8		3.010,77	3.995,29
ECONOMIE AREE A RISCHIO		7,00	0,00
		TOTALE COMPENSI AL PERSONALE LORDO STATO	7.659,76

Fonte del finanziamento	Importo complessivo	Importo lordo stato da destinare alla contrattazione d'istituto
PON 2007/2013 C1 2011	0,00	
PON 2007/2013 C5 2011	0,00	
Legge 440/97	0,00	
Alternanza Scuola lavoro	0,00	
TOTALE LORDO STATO IN CONTRATTAZIONE LORDO DIPENDENTE		

In data 19.01.2016 la delegazione trattante ha concluso e siglato la preintesa contrattuale per l'anno scolastico 2015/2016, da sottoporre all'esame dei revisori dei Conti, corredata dalla presente relazione e dalla relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore SGA per le parti di sua competenza

Modulo 1 - Scheda 1.1

Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione	19 Gennaio 2016
Periodo temporale di vigenza	Dall'1/9/2015 al 31/8/2016
Composizione della delegazione trattante	Parte pubblica Dirigente Scolastico, Prof. ssa Maria Gabriella Di Domenico RSU interna: FLC/ CGIL Prof. Di Odoardo Valfrido UIL Ins . Moschiano Marco UIL A.A. Lauriola Lisa
Soggetti destinatari	Personale Istituto Comprensivo Roseto 1di Roseto degli Abruzzi
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	a) relazioni sindacali a livello di Istituzione scolastica b) prestazioni aggiuntive del personale docente ed ATA c) trattamento economico accessorio d) attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro
Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	L'ipotesi di contratto stipulato il 19.01.2016 viene inviata per la debita certificazione di compatibilità finanziaria ai revisori dei conti territorialmente competente È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	Il piano delle performance non è applicabile ai sensi dell'art.5 D.Lgs.165/2001 Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato
Eventuali osservazioni	

Modulo 2 illustrazione dell'articolato del contratto. Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale - modalità di utilizzo delle risorse accessorie, risultati attesi, altre informazioni

Sez. A - illustrazione dei contenuti del contratto integrativo con riferimento alle relative norme legislative e contrattuali		
materie	contenuti	Riferimenti normativi e/o contrattuali
Diritti sindacali	Relazioni sindacali: informazione preventiva, successiva e contrattazione integrativa	CCNL 2007 (artt.3-8) Art.54 D. L.vo n.150/2009
	Attività sindacale	

	Assemblee sindacali in orario di lavoro	Art.8 CCNL 2007 – art. 2 del CCNQ del 07/08/98- accordo coll. Quadro per la costituzione RSU del 07.08.98. Contrattazione integrativa regionale
	Contingenti di personale per garantire i servizi essenziali	L 146/90 modificata ed integrata dalla L n° 83/2000 – Accordo Integrativo Nazionale dell'8.10.1999
	Permessi sindacali	CCNQ del 07.08.1988 (e successive modifiche) – CCNQ del 26.09.2008
Sicurezza nei luoghi di lavoro	Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	Art.73 del CCNL 2007 – Artt.47 e 50 del D.Lvo n°81/2008 – CCQ del 07.05.1996
	preposti, addetti al primo soccorso e addetti antincendio	Art.72 del CCNL 2007 – artt.19, 45, 46 del D. L.vo n° 81/2008
	diritti all'informazione e alla formazione	Art.72 del CCNL 2007 – artt.36-37 del D. L.vo n° 81/2008
Fondo d'istituto e compensi accessori	Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo d'istituto	Art.6 del CCNL 2007
	Ore eccedenti del personale docente	Art.30 del CCNL 2007
	Incentivi alla flessibilità organizzativa e didattica delle prestazioni dei docenti	Art.88 del CCNL 2007
	Compensi per le attività aggiuntive funzionali all'insegnamento dei docenti	
	Compensi per le attività aggiuntive all'insegnamento dei docenti	
	Determinazione dei compensi per le funzioni strumentali al POF	Art.33 del CCNL 2007
	Compensi per l'attività di collaborazione con il dirigente scolastico	Art.34 del CCNL 2007
	Incentivi per la partecipazione a progetti relativi alle aree a forte processo immigratorio	Art.9 del CCNL 2007 Contrattazione integrativa regionale
	Incentivi alla flessibilità oraria e alla intensificazione delle prestazioni del personale ATA	Art.88 del CCNL 2007

	Remunerazione delle prestazioni aggiuntive e dello straordinario del personale ATA	Art.88 del CCNL 2007
	Compensi per incarichi specifici al personale ATA	Art.47 del CCNL 2007

Personale docente

Legittimità Giuridica	Descrizione	Risorse anno scolastico 2014/2015. (Lordo Dipendente)	Risorse anno scolastico 2014/2015. (Lordo Stato)
Art. 88 comma 2/a	Particolare impegno professionale 'in aula' connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità org.iva e didattica	5.477,50	7.268,64
Art. 88 comma 2/a	Attività aggiuntive di insegnamento	1.400,00	1.857,80
Art. 88 comma 2/c	Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero	2.520,00	3.344,04
Art. 88 comma 2/d	Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento	1.050,00	1.393,35
Art. 88 comma 2/f	Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico	3.500,00	4.644,50
Art. 88 comma 2/g	Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo	0,00	0,00
Art. 88 comma 2/h	Indennità di bilinguismo e trilinguismo	0,00	0,00
Art. 88 comma 2/k	Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del POF	19.425,00	25.776,97
Art. 88 comma 2/i	Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni	962,50	1.277,24
Art. 33 CCNL 2007	Funzioni strumentali al POF (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.620,85	6.131,87
Art. 87 CNL 2007	Compensi per attività complementari di educazione fisica	2.941,96	3.903,98
Art. 9 CCNL 2007	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica	0,00	0,00
Art. 6, comma 2, lettera l CCNL 2007	Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari	0,00	0,00
	TOTALE	41.897,81	55.598,39

Personale ATA

		Risorse anno scolastico 2014/2015 (Lordo Dipendente)	Risorse anno scolastico 2014/2015 (Lordo Stato)
Art. 88 comma 2/e	Prestazioni aggiuntive del personale ATA a) Prestazioni eccedenti l'orario di lavoro b) Intensificazione del lavoro	11.479,65 429,65 11.050,00	15.233,49 570,14 14.663,35
Art. 88 comma 2/i	Compenso per il sostituto DSGA	€ 00,00	€ 00,00
Art. 88 comma 2/j	Indennità di Direzione spettante al DSGA - quota variabile	€ 00,00	€ 00,00
Art. 89 CCNL 2007	Compensi DSGA come sostituto dell'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25.07.2008	€ 00,00	€ 0,00
Art. 88 comma 2/g	Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	€ 00,00	€ 00,00
Art. 88 comma 2/h	Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 88, comma 2, lettera h) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Art. 47 CCNL 2007	Incarichi specifici (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) c) Assistenti Amministrativi - Collaboratori Scolastici	2.320,00 820,00 1.500,00	3.078,64 1.088,14 1.990,50
Art. 9 CCNL 2007	Compensi per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
Art. 6 comma 2/L	Compensi relativi a progetti nazionali e comunitari (Art. 6, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	€ 0,00	€ 0,00
	TOTALE	13.799,65	18.312,14

Sez.C - effetti abrogativi impliciti

Il presente contratto integrativo abroga i precedenti stipulati e tutte le norme in essi contenute e non richiamate in quanto non conformi per le modifiche apportate all'art. 40, comma 1 del D.Leg.vo 165/2001, dal disposto di cui al D.leg.vo 150/2009.

In attesa dell'espressa devoluzione di materie alla competenza del contratto integrativo da parte del CCNL, si è contrattato sui seguenti argomenti:

- Modalità e criteri di applicazione dei diritti sindacali
- Attuazione normativa luoghi di lavoro
- Criteri per la ripartizione delle risorse del fondo di istituto

Sez. D: Meritocrazia e premialità

Sezione non di pertinenza di questa amministrazione scolastica

Sez. E - PROGRESSIONE ECONOMICA: illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità ai fini della corresponsione degli incentivi per la performance individuale ed organizzativa

In attesa della definizione degli strumenti e delle modalità idonei a misurare, valutare, premiare la performance individuale e organizzativa, l'accordo prevede la valorizzazione del merito nelle seguenti forme:

- Viene esclusa la distribuzione di incentivi a "pioggia" o in maniera indifferenziata;
- I progetti realizzati con i fondi contrattuali sono sottoposti a forme di verifica del livello di

conseguimento degli obiettivi perseguiti;

- Vengono previsti incentivi che premiano le modalità di lavoro flessibile e/o intensificato, nonché l'impegno ed il coinvolgimento in attività funzionali alla qualificazione dell'offerta formativa

Sez. F - RISULTATI ATTESI: Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche finanziate con il fondo per al contrattazione integrativa - progressioni orizzontali - ai sensi dell'art.23 del decreto legislativo n°150/2009 (previsione di valutazioni di merito ed esclusione di elementi automatici come l'anzianità di servizio)

Parte non pertinente allo specifico accordo illustrato

Sez. G - CONCLUSIONI : Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano della performance), adottati dall'amministrazione in coerenza con le previsioni del titolo ii del decreto legislativo n°150/2009

La presente ipotesi di Contratto Integrativo d'Istituto è impostata sulla complessa realtà scolastica dell'Istituto Comprensivo "Roseto 1" di Roseto degli Abruzzi, costituito da 9 Plessi (4 Scuole Infanzia - 3 Scuole Primarie - 2 Scuole Secondarie di I° grado) dislocati nelle varie zone del vasto Comune di Roseto degli Abruzzi.

In premessa è necessario sottolineare che le risorse attribuite sono decisamente insufficienti per poter retribuire impegno e competenze in modo adeguato. Sono state pertanto distribuite individuando delle priorità, volendo incoraggiare comportamenti virtuosi e mobilitare le energie là dove siano più necessarie ed utili. L'accordo tende pertanto alla valorizzazione e allo sviluppo delle competenze professionali individuali, ottimizzando l'impiego delle risorse, nella prospettiva di un incremento della efficacia dell'azione educativa

E' strutturato per ottimizzare le risorse tenendo conto dei seguenti elementi di criticità:

1. definizione di una struttura organizzativa funzionale in relazione alla complessità dell'Istituto e alla frammentarietà del territorio;
2. rilevazione e cura del disagio scolastico;
3. diminuzione delle unità di personale ATA, in particolare dei Collaboratori Scolastici in organico, da coniugare con la necessità di erogare un servizio efficiente specie nei plessi di scuola dell'infanzia;
4. partecipazione a progetti di ampliamento dell'Offerta formativa;
5. bisogno di continua e nuova qualificazione di tutto il Personale.

In assenza del piano di performance, gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa, pur con risorse sempre più esigue, vengono desunti dal POF e dai processi di autovalutazione ed autoanalisi di istituto.

Sulla trama organica del POF sono stati definiti gli strumenti generali di gestione del personale ovvero il Piano Annuale delle attività del Collegio Docenti, articolato per ordine di scuola ed il Piano di lavoro del Personale ATA predisposto dal DSGA ed adottato dal Dirigente scolastico.

Le attività e gli incarichi per l'a.s. 2015/2016, finalizzati all'attuazione del P.O.F. e definiti nel rispetto dei criteri stabiliti, hanno come finalità generale la promozione e l'attuazione di iniziative utili al miglioramento della qualità del servizio scolastico in continuità con quanto realizzato negli anni scolastici precedenti attraverso iniziative ampiamente sperimentate con esiti soddisfacenti, individuando nel contempo altre aree di innovazione/sperimentazione. Bisogna comunque sottolineare come la forte riduzione delle somme oggetto di contrattazione rispetto all'anno scolastico precedente abbia imposto una attenta valutazione nella ripartizione dei compensi, prediligendo l'aspetto organizzativo rispetto alla progettualità aggiuntiva per ampliamento dell'O.F.

In assenza del piano di performance, gli obiettivi e i risultati attesi della contrattazione integrativa, pur con risorse sempre più esigue, vengono desunti dal POF e dai processi di autovalutazione ed autoanalisi di istituto.

Alla base della erogazione del compenso incentivante è quindi l'intento premiale del compenso accessorio quale riconoscimento di un impegno personale differenziato in relazione all'effettivo carico di lavoro richiesto per lo svolgimento di ben precisi compiti o per la realizzazione di specifiche attività, sulla base dei

risultati conseguiti. Finalità ultima rimane, seppur con le restrizioni in atto, la realizzazione concreta di una scuola di qualità, efficiente ed efficace orientata al conseguimento del successo formativo di ciascun alunno, nel rispetto di ciascuna individualità e nell'interesse della collettività. Ciò si realizza attraverso la promozione e l'attuazione di attività e progetti miranti al conseguimento dei seguenti obiettivi strategici:

- valorizzazione del patrimonio professionale dei docenti e del personale ATA come risorsa fondamentale per la realizzazione e la gestione del piano dell'offerta formativa dell'istituto;
- puntuale articolazione della struttura organizzativa con definizione di compiti e deleghe per un fattivo e utile middle management che identifichi nella organizzazione la risposta ai bisogni estrinseci alle finalità specifiche del servizio pubblico erogato dalla scuola.
- realizzazione di progetti formativi d'intesa con Enti ed Istituzioni esterni alla scuola ;
- ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane;
- miglioramento della qualità delle prestazioni;
- ampliamento della fruibilità dei servizi da parte dell'utenza;
- miglioramento dei rapporti funzionali con altri uffici ed altre amministrazioni;
- miglioramento delle prestazioni individuali attraverso la partecipazione attiva di docenti, studenti e personale ATA rafforzando la motivazione e il senso di appartenenza al fine di migliorare anche i servizi offerti;
- miglioramento dell'immagine della scuola nei confronti dei soggetti esterni;
- promozione della qualità dei processi formativi.

Per operare una stretta corrispondenza tra le scelte effettuate e le attese dell'utenza è stato accuratamente vagliato il materiale relativo all'autovalutazione di istituto, che ha fornito utili indicazioni sia in ordine alla customer satisfaction che ai nuovi bisogni del territorio.

Le attività incentivabili fanno riferimento a due macroaree di ripartizione:

- Attività gestionali organizzative funzionali a: Organizzazione - Gestione - Coordinamento delle attività delle commissioni di lavoro;
- Attività relative all'attuazione di progetti di ampliamento dell'O.F. inseriti nel POF 2015/16.

Si attesta, altresì, con la presente relazione illustrativa, la compatibilità delle risorse con i vincoli derivanti da norme di legge e del contratto collettivo nazionale e si trasmette, agli attori in indirizzo, corredata da relazione tecnica finanziaria redatta dal Direttore dei Servizi generali e amministrativi e dal contratto integrativo d'istituto 2015/2016.

Il Dirigente scolastico
(Prof.ssa M. Gabriella Di Domenico)